

# CALEIDOSCOPIO



## Provare per credere

**L**a Wilde Wood Creative Products distribuisce anche in Italia un giocattolo che ha per titolo "Illusion" e per sottotitoli "A truly unique kaleidoscope", "Created with pride in U.S.A.", "Parents' choice award 1990", "Copyright 1989 Patent Pending". Nella scatola c'è il tubo grosso che vedete nella foto, con infilzato a T uno dei tubi piccoli. Io, insaziabile nei piaceri, ne ho voluti far fotografare tanti, di svariate tonalità. Da soli, servono nelle recite, nei teatrini, nelle mascherate, come bacchette magiche. Ma il loro uso vero (la morte giusta, dicono i cuochi) è nel caleidoscopio della Wilde Wood.

Come funziona? Provate. Sarebbe inutilmente lungo descriverlo. E, per le mie forze, sarebbe inutile tentare di descrivere a parole la bellezza di questo giocattolo. Mi verrebbe più facile descrivere in musica il chiaro di luna. Andate, comprate, guardate, stravedete, godete, gridate alto che tutti i

giocattoli di cui vi ho parlato fino ad oggi sono povere cose, in confronto.

Oddio, certo, trattasi di caleidoscopio; ma in confronto ai vecchi caleidoscopi questo è un pianoforte a coda in confronto a uno xilofono con otto sbarrette di ferro.

Ripensate ai caleidoscopi della vostra infanzia; al caleidoscopio inventato da Sir David Brewster (1781-1868), tipico giocattolo d'età romantica...

Da noi, sembra che il primo a scrivere "caleidoscopio" sia il Borsieri nel 1818; ancora nel 1823 Alessandro Manzoni scriveva *kaleidoscopio* con k iniziale.

Per l'età romantica le date tornano. Sono giochi d'età romantica anche il Tangram, i solitari con le carte... Giochi solitari, sognanti, meditativi. "Romantici", forse. Unico autore attendibile, Renato Rascel: «Tu sei romantica, amica delle nuvole». Il resto è storia letteraria, e peggio.

(G.D.)